

Documento per la consultazione 293/2015/R/EEL del 18 giugno 2015

Osservazioni ANEV alla riforma delle tariffe di rete e delle componenti tariffarie a copertura degli oneri generali di sistema per i clienti domestici di energia elettrica

Nell'apprezzare e condividere il percorso che l'AEEGSI si prefigge nel proseguire il dibattito introdotto con il DCO 34/2015/R/EEL con questo secondo documento per la consultazione 293/2015/R/EEL orientamenti finali dell'Autorità in merito alla riforma delle tariffe applicate ai clienti domestici di energia elettrica, la scrivente Associazione con la presente intende fornire spunti per uno sviluppo costruttivo del dibattito affrontando la tematica sotto un profilo di carattere generale.

Negli ultimi anni il mercato elettrico italiano ha vissuto una profonda trasformazione. La crisi ed il conseguente crollo della domanda, così come la penetrazione delle rinnovabili hanno infatti radicalmente modificato l'operatività e la funzionalità dei mercati elettrici.

All'interno di questo quadro vorremmo esprimere le nostre osservazioni riconoscendo la complessità della materia.

Il divario che separa le scelte industriali degli operatori elettrici, che risentono dei mutamenti socio economici in misura maggiore e con tempi di reazione necessariamente più rapidi, e le scelte dei consumatori soprattutto della categoria dei clienti domestici, è laborioso da colmare. In questo caso l'onda del cambiamento è soggetta ad una inerzia tale che le conseguenze di modifiche attuate oggi al sistema potrebbero vedere gli effetti anche a distanza di diverso tempo, instaurando solo molto dopo la loro implementazione i circoli virtuosi che la modifica stessa si sta prefiggendo. Tale inerzia potrebbe rendere vano il lavoro di modifica attuale se nel corso dell'attuazione della riforma venissero introdotti correttivi che potrebbero complicare il quadro e rendere meno chiare le scelte da intraprendere per i clienti domestici. La chiarezza e semplicità risultano essere quindi determinanti nell'ottica di tempestività di azione per l'implementazione e l'ottenimento dei risultati prefissi.

Pertanto, l'implementazione delle modifiche esposte dal DCO in esame non possono prescindere da uno strumento necessario quale una campagna informativa mirata e chiara rivolta ai clienti oggetto delle modifiche. Solo raggiungendo una profonda consapevolezza del quadro futuro che si prospetterà ai clienti domestici questi stessi saranno in grado di reagire prontamente e nelle direzioni sperate.

Una maggiore o minore onerosità della tariffa elettrica deve essere accompagnata da ulteriori considerazioni sugli effetti collaterali, soprattutto di natura socio-economica, che andranno ad investire i clienti domestici per capire le varie scelte che si troveranno ad affrontare come conseguenze dei cambiamenti introdotti.

La pianificazione delle tariffe di rete e per gli oneri di sistema per il recupero di costi socializzati deve poter garantire con una ragionevole certezza la copertura dei costi a cui tutti devono

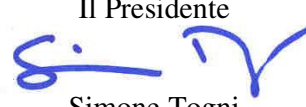
partecipare. Lo spostamento dell'onere per i consumatori dalla parte variabile alla parte fissa può portare a conseguenze sia negative sia positive. Il maggiore onere iniziale fisso confrontato con la situazione precedente potrebbe indurre i consumatori a prelievi di energia superiori a quelli precedenti riducendo gli sforzi messi in pratica nel campo dell'efficienza energetica. D'altra parte maggiori consumi potrebbero rendere necessaria una valutazione costi-benefici nei nuclei familiari per un eventuale incremento dell'elettrificazione delle proprie abitazioni sostituendo apparecchi alimentati con altre fonti con apparecchi elettrici, e quindi ad un risultato complessivo di maggiore efficienza energetica. Una conseguenza di ciò potrebbe prevedere la necessità di adeguamento degli impianti elettrici domestici con conseguenti ulteriori oneri per le famiglie per le ristrutturazioni edilizie, che potrebbero spingersi anche fino agli impianti dei nuclei abitativi e condomini, portando potenzialmente ad un livello di insoddisfazione iniziale, che tuttavia potrebbe vedere ripagato nel medio periodo l'investimento oltre a dare migliori risultati in termini di riduzione delle emissioni.

La disponibilità di più taglie di potenza può essere vista come una ottimizzazione e pianificazione dei consumi. La proposta avanzata deve necessariamente essere accompagnata dalla una semplificazione amministrativa (primi due cambi senza oneri) e operativa (impostazione da remoto) per facilitare la scelta senza eccessivi oneri consentendo agli utenti di cambiare impostazione ai propri consumi, con un limite che consenta di non cambiare in continuazione.

Riguardo le tempistiche di attuazione, riteniamo che debbano essere congrue con i tempi necessari a sensibilizzare i clienti sui cambiamenti e a non sovrapporsi a contratti già in essere.

Concordiamo sul fatto che l'eliminazione della progressività dalle tariffe di rete e dalle componenti tariffarie a copertura degli oneri generali di sistema, nei termini illustrati dal documento di consultazione, possa portare ad una incentivazione all'uso del vettore elettrico e che, come dichiarato dalla stessa AEEGSI, questo possa avere come conseguenza un aumento della penetrazione delle fonti rinnovabili in quanto la fonte rinnovabile trasforma l'energia direttamente rendendola disponibile attraverso il vettore elettrico.

Roma, 4.9.2015

Il Presidente

Simone Togni